C'era una volta la
MARINA AUSTRIACA

Mostra di modelli di navi della imperial-regia Marina austro-ungarica
a cura di Ernst Oppel

„Monarch"
Nave da combattimento, difensore di costiera
5800 tonnellate, lunghezza 99m, costruito nel 1898 dall'arsenale della marina di Pola
2 macchine a vapore di 4250 cavalli, velocità 17,4 nodi
Armamento: 4x24cm e 6 x 15cm cannoni Krupp; 10 x 4,7cm cannoni Skoda; 2 x 4,7cm cannoni pesanti Hotchkiss; 2 x 45cm tubi lanciasiluri di fianco. Equipaggio: 26 ufficiali, 415 uomini
All'inizio della guerra 1914 nave ammiraglia della 5° divisione di navi da combattimento
Azione di bombardamento della costiera montenegrina, diverse attività di supporto
1918 dopo l'ammutinamento dei marinai a Cattaro nave alloggio per gli equipaggi dei sommergibili tedeschi
1920 assegnata alla Gran Bretagna, successivamente venduta all'acciaieria italiana Vaccano per la rottamazione.

Tb „98 M"
Silurante
250 tonnellate, lunghezza 60m, costruito nel 1915 dal Cantiere Navale di Monfalcone
2 turbine a vapore di 5000 cavalli, 2 caldaie alimentate a carbone e 2 a nafta, velocità 28 nodi
Armamento: 2 x 7cm cannoni pesanti, 2 tubi lanciasiluri doppietta di 45cm.
Equipaggio: 3 ufficiali, 38 uomini
I siluranti „98M –100M" appartennero alle navi più moderne della Imperial-regia marina austro-ungarica
Durante la guerra effettuarono numerose missioni di protezione, convoglio e dragaggio mine, qualche scontro con cacciatorpediniere italiani.
1920 consegnato alla Grecia, prese il nome „Kyzikos". 1941 auto-affondamento nell'arsenale navale di Salamis in occasione della invasione tedesca.

„Lacroma"

Yacht di ammiraglia già incrociatore lanciasiluri "Tiger"
1683 tonnellate, lunghezza 71m, costruito nel 1888 dall'arsenale STT, San Rocco, Trieste
1906 trasformazione in yacht di ammiraglia, arsenale della marina di Pola
2 macchine a vapore di 3000 cavalli, velocità 18 nodi
Armamento dal 1906: 6 x 4,7cm cannoni pesanti
Equipaggio: 10 ufficiali, 175 uomini
Varie crociere con il Grandammiraglio Haus, l'arciduca Francesco Ferdinando ed altri membri della casa imperiale
Dicembre 1918 nave ammiraglia del nuovo regno SHS (Serbia-Croazia-Slovenia), 1920 assegnato all'Italia, successiva rottamazione

Admiralsyacht "Lacroma"

„Miramar"

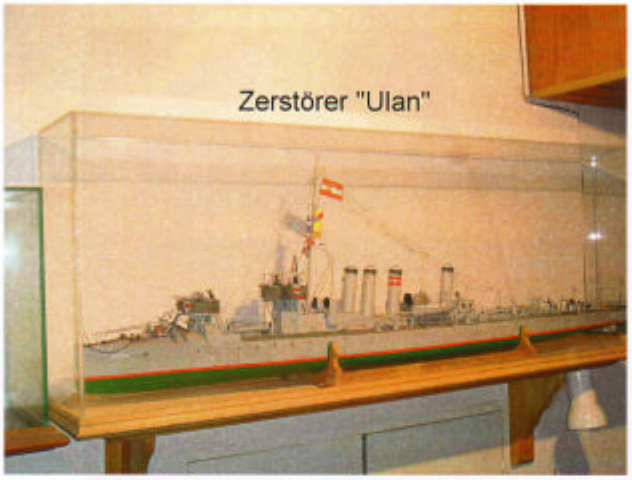
Yacht piroscafo a ruote, nave d'avviso
1968 tonnellate, lunghezza 92m, costruito nel 1872 a Poplar, Inghilterra su progetto di Josef Romako
2 macchine a vapore con cilindri oscillanti di 2729 cavalli, velocità 17 nodi
Armamento: 2 x 9cm cannoni su affusto di depressione
Equipaggio: 11 ufficiali, 144 uomini
In agosto 1872 trasferimento da Londra a Pola. Previsto come yacht al servizio della famiglia imperiale. Fino al 1914 effettuò crociere in presenza dell' Imperatore Francesco Giuseppe e dell'Arciduca Francesco Ferdinando in occasione di manovre di navigazione e di approdo. L'imperatrice Elisabetta se ne servì spesso per i sui viaggi nel Mar Adriatico e nel Mar Mediterraneo.
1918 sequestrato dall'Italia, 1919 a bordo si tenne una conferenza degli ufficiali alleati, 1920 rottamazione in Italia.

"Miramar"

"Miramar" Geschützexerzieren

„Ulan“

Cacciatorpediniere, tipo Yarrow, classe Hussari
400 tonnellate, lunghezza 62m, costruito nel 1906 dall'arsenale STT, San Rocco, Trieste.
2 macchine a vapore a quattro cilindri di 6000 cavalli, velocità 28 nodi
Armamento: 6 x 7cm cannoni pesanti, 2 x 45cm lanciasiluri in coperta
Equipaggio: 4 ufficiali, 61 uomini
1914 assedio della costiera montenegrina insieme al cacciatorpediniere leggero "Zenta". Il 16 agosto 1914 a seguito dell'attacco di una squadriglia mediterranea francese, lo "Zenta" fu affondato, "Ulan" riuscì a scappare. Successivamente effettuò numerosi attacchi ai porti montenegrini e italiani sull'Adriatico Varie missioni di dragaggio di mine e di convoglio. 1920 assegnato alla Grecia, ribattezzato in "Smyrni", 1932 rottamazione.



„ Basilisk“

Piroscafo posamine della Imperial-regia Marina
314 tonnellate, lunghezza 46m., costruito nel 1902 dal cantiere Martinolich, Lussinpiccolo.
Portata: 145 mine.
Macchina a vapore di 550 cavalli, velocità 11 nodi
Armamento: 2 x 4,7cm cannoni pesanti
Equipaggio: 2 ufficiali, 38 uomini.
Nave scuola per l'addestramento di posamine e telegrafia
1914-18 varie imprese come posa mine
1920 consegnato alla Francia, 1922 venduto alla Romania, 1941 affondato dagli aerei sovietici.

Tb „24“ ex „Elster“ (La gazza)

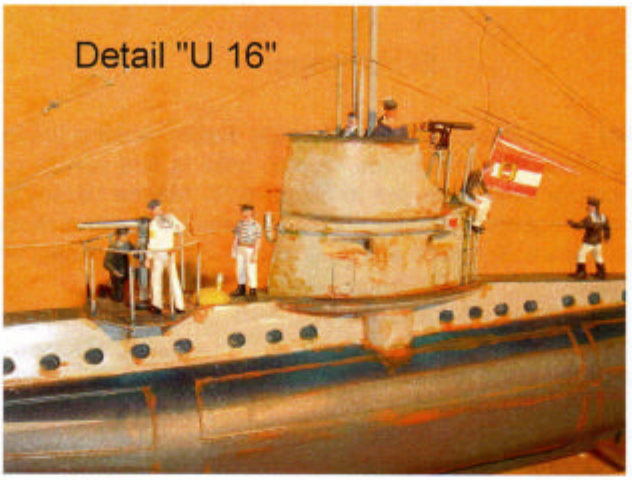
Silurante, tipo Schichau.
95 tonnellate, lunghezza 40m, costruito nel 1888 dal cantiere Schichau, Elbing,
Macchine a vapore a tripla espansione di 970 cavalli, dal 1911 caldaia alimentata a nafta
Velocità 21,8 nodi
Armamento: 2 x 3,7cm cannoni pesanti, un tubo lanciasiluri di 45 cm a prua e uno in coperta
Equipaggio: 2 ufficiali, 16 uomini
1902 davanti all'isola Planik si arenò su una roccia, affondò nella baia di Slatina. Sollevato dalla nave da recupero "Gigant", fu riparato nell'arsenale di Pola. 1910 ribattezzato in N°. 24.
1914-16 nave da vedetta portuale, successivamente fino al1918 dragamine
1920 assegnato all'Italia, nave di dogana a Trieste fino al 1925, dopo rottamazione.

Tb „34“ ex „Condor“

Silurante, tipo Schichau.
84 tonnellate, lunghezza 40m, costruito nel 1886 nell'arsenale di Pola
Macchine a vapore a tripla espansione di 970 cavalli, dal 1910 caldaia alimentata a nafta
Velocità 22 nodi
Armamento: 2 x 3,7cm cannoni pesanti, due tubi lanciasiluri di 45 cm a prua
Equipaggio: 2 ufficiali, 16 uomini
1910 ribattezzato in N°. 34, 1914-18 dragamine
1920 assegnato all'Italia, successiva rottamazione.

„ U 14“ (ex francese " Curie")

Sottomarino, classe francese Brumaire,
410 /521 tonnellate, lunghezza: 52,15m, costruito nel 1913 dall'Arsenale di Mourillon, Tolone
2 motori Diesel a quattro tempi di 240 cavalli, 2 motori elettrici di 330 cavalli. Velocità 12/ 9nodi
Armamento come per l'„U14“: 1cannone 8,8 cm., sistema Erhart, 7 siluri in lancetta al fianco di 53,3 cm.
Equipaggio: 2 ufficiali, 26 uomini.
Il 20 Dicembre 1914 nel tentativo di penetrare nel porto militare di Pola si impigliò nella rete di barriera. Durante la riemersione fu affondato dalle navi vedetta del porto, tre morti. Il relitto fu recuperato, riparato e messo in servizio come "U14". Il 14 Ottobre 1915 il Tenente di Vascello Trapp ne prese il comando. Nel Novembre 1916 subì una ristrutturazione nell'arsenale di Pola, dopo la guerra diventò nave mercantile in rotta nel Mar Mediterraneo. L' "U14" fu il più grande e sotto il comando del Tenente di vascello Trapp anche uno dei sottomarini della Imperial-regia marina di maggior successo. 1918 restituito alla Francia, fino al 1929 sotto il nome "Curie" stazionò a Tolone, 1930 rottamazione.



„ Pluto"
Nave di recupero a pompaggio, rimorchiatore della Imperial-regia marina
99 tonnellate, lunghezza 24,6m, costruita nel 1897 dal cantiere STT, San Rocco, Trieste.
Macchina a vapore di 200 cavalli, velocità 10,7 nodi
Equipaggio: 18 uomini
Varie imprese di recupero, nave scuola per macchinisti, rimorchiatore nel porto di Pola.
191 8 ribattezzato in T99". 1919 consegnato all'Italia. Servizio nella Marina italiana con il nome "Volosca". 1945 ancora in servizio come rimorchiatore di porto.

„ Gigant „
Rimorchiatore di recupero con pompe della Imperial-regia Marina
265 tonnellate, lunghezza 36,5m., costruito nel 1890 secondo i progetti del rimorchiatore „Pluto" della Lloyd, nel cantiere ST, San Rocco, Trieste.
Macchina a vapore a tre cilindri di 419 cavalli, velocità 12 nodi
Pompe per spegnere gli incendi e pompare via l'acqua dalle navi, potenza 1400 tonnellate per ora
Equipaggio: 2 ufficiali, 23 uomini
Numerose imprese di recupero di navi a vela e a vapore incagliatesi nel Mar Adriatico
1902 recupero del torpediniere „Elster", affondato presso Planik.
1908/09 recupero del cacciatorpediniere „Huszar", incagliatosi sulla scogliera Albanese presso Traste
1920 consegnata all'Italia, nel marzo 1921 acquisito dalla Marina jugoslava sotto il nome „Mocni"
1936 messo in disuso, le pompe furono riutilizzate sulla "Jaki", che successivamente prenderà il nome PR11 "Lubin".

Bergungstender"Gigant"